

DOMENICA 21 OTTOBRE

Giornata di preghiera e fraternità

Cuneo, 1° ottobre 2018

BUON MESE MISSIONARIO!

Carissimi/e,

con profonda gioia vi scrivo nella festa di santa Teresina che, come sapete, è vissuta appena ventiquattro anni, ma è vissuta intensamente, scoprendo l'essenziale nell'amore di Gesù: **mettere sempre l'amore prima di tutto, al di sopra di tutto e in tutto**. Mi viene da invocarla per tutti i giovani del mondo, mentre sta per iniziare il Sinodo proprio sui giovani. Santa Teresina è anche patrona delle missioni e ci affidiamo alla sua intercessione in questo mese di ottobre per non lasciare intiepidire in noi la passione missionaria!

Dal 3 al 28 ottobre invociamo molto lo Spirito Santo sui vescovi, gli esperti, i giovani e su tutti i partecipanti al Sinodo. Vi confido che sento grande speranza che da questo Sinodo, come per i due precedenti sulla famiglia, possa scaturire qualcosa di forte e profetico. Fin da quando è stato annunciato il Sinodo porto in cuore molta riconoscenza e un nuovo affetto per i giovani. Affetto, fiducia e desiderio di pregare di più per loro perché ritengo che sia più difficile vivere la giovinezza oggi rispetto a quaranta o cinquanta anni fa, quando era giovane la mia generazione.

Non so se sia proprio così, ma questo è il mio sentire che mi spinge ad amarli di più e a portarli di più a Dio.

Lasciamo prevalere la speranza

Mi capita di ascoltare di quando in quando un giovane o una ragazza in un colloquio o per la confessione. Ne esco quasi sempre colmo di stupore per l'azione dello Spirito in loro e mi dico: tante cose cambiamo e cambiano con una rapidità impressionante, ma alcune cose del cuore umano restano le stesse perché hanno le radici nel cuore di Dio:

– certi slanci di generosità nel servizio;

- la sete di comunione e di appartenenza;
- paure e fragilità al di là delle apparenze;
- il bisogno di autenticità e la sete di Dio.

E mi trovo ad concludere con gioia: *“i giovani di oggi sono migliori di quello che eravamo noi”*. Con questo non voglio idealizzare l’oggi o nascondermi il fatto che ci sono tante ferite e tanta confusione nei giovani di oggi. Voglio semplicemente dire che in me prevale la speranza nello Spirito Santo e nelle potenzialità dei giovani.

Signore, insegnaci a camminare con te!

Iniziamo insieme un nuovo anno col desiderio di camminare con il Signore e verso il Signore.

L’appuntamento mensile di quest’anno avrà i ritmi di preghiera, di riflessione e di celebrazione, degli anni scorsi. Vi alleghiamo il pieghevole appena uscito in cui vedrete il tema dell’anno, il calendario delle scadenze mensili e l’orario della giornata.

Come potete notare vogliamo continuare a dare attenzione agli adolescenti. Per informazioni sui cammini per loro potete contattare:

fratel Giorgio: cell. 339 60 90 545

sorella Elsa: cell. 370 14 61 335.

La proposta per i giovani invece è sul sabato pomeriggio precedente questa stessa domenica. Qualcuno di loro, se lo desidera, si fermerà ancora la domenica per pregare e partecipare alla catechesi biblica sul vangelo di Luca.

Il percorso per le coppie **Casa sulla Roccia** sarà sulla seconda o sulla prima domenica del mese. Sul sito della Comunità trovate le informazioni necessarie.

Nel primo incontro di ottobre non entreremo ancora direttamente nel vangelo di Luca, ma partiremo da alcune coordinate basilari sul tesoro della Bibbia.

Vi attendiamo dunque armati di entusiasmo **domenica 21 ottobre!**

* * *

Festa della consacrazione e della missione

Prima del 21 ottobre viviamo un appuntamento per noi molto importante: il pomeriggio di **sabato 6 ottobre:**

ore 15 Adorazione missionaria

ore 16.30 Celebrazione Eucaristica.

In questa data due nostre sorelle, Aimée e Lia offriranno la loro vita al Signore con la consacrazione definitiva. Due sorelle, Sehenò ed Aimée, riceveranno la croce per la missione.

Invitiamo tutti a pregare per loro e chi può e lo desidera, a partecipare a questa festa della Comunità. Pregheremo anche in modo particolare per le sorelle e i fratelli ripartiti (o che stanno per ripartire) per le fraternità di missione.

Vi saluto con gioia e affetto nel Signore a nome delle sorelle e dei fratelli.

p. Pino